

**Denominazione del Corso di Studio** : SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI

**Classe** : LM-63

**Sede** : BARI Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

**Primo anno accademico di attivazione**: 2009-10

**Gruppo di Riesame**

Prof.ssa Maria Gabriella SFORZA (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Giugliano Giovanni, Nicolò Di Pace (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti

Prof.ri : Suppa Silvio, Chiarello Francesco, Pellicani Michela, Longo Gianfranco, Nalin Egeria, Scarcelli Ivan, Corriero Valeria, Chiantera Patricia, Santoro Roberta.

Dott.ssa Nicoletta Racanelli (Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria e supporto tecnico-amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Il 18-11-2013 si sono riuniti la prof.ssa Sforza e la dott.ssa Nicoletta Racanelli per lavori preparatori per la compilazione delle Schede Riesame.

Il gruppo di lavoro ha operato in modalità plenaria i giorni 15-01 e 24-01-2014.

Per necessità di semplificazione organizzativa, la Commissione nelle giornate del 17-01, 21-01, 22-01 e 23-01-2014, si è suddivisa in tre sottogruppi secondo l'afferenza di ciascuno dei membri ai vari Corsi di Studio.

Non sono stati consultati appositamente Rappresentanti del mondo del lavoro poiché l'incontro è stato effettuato l'8 gennaio 2014 al fine di meglio formulare l'Offerta Formativa per il 2014-15.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **27 gennaio 2014**

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

*Il Consiglio del Corso di Studio, nella seduta del 27 gennaio 2014, ha espresso, all'unanimità, giudizio positivo sul Rapporto di Riesame 2014.*

Eliminato: ¶

**I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio****1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS****1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivi:**

1. Incentivazione all'immatricolazione
2. Recupero degli studenti fuori corso

**Azioni intraprese:**

In relazione al punto 1) è stato stipulato un accordo con una Associazione facente capo all'Esercito Italiano in base alla quale i laureati di I livello, nelle classi L-16 e L-36, presso altre Università, in virtù del percorso formativo curriculare effettuato, hanno la possibilità di immatricolarsi senza alcun debito formativo alla classi di II livello LM-63 e LM-52. Inoltre, al fine di costruire un proficuo collegamento con il tessuto istituzionale e produttivo del territorio, si è prospettata la possibilità di prevedere, all'interno del corso di studi, un numero di CFU destinati al tirocinio.

In relazione al punto 2., cioè al recupero degli studenti fuori corso, si intende incentivare ulteriormente gli strumenti già adottati e che cominciano a dare risultati positivi.

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

I dati relativi alla numerosità degli studenti in ingresso, cioè gli iscritti al primo anno negli aa.aa. dal 2009/10 al 2011/12, mostrano un andamento decrescente, anche se si rilevano cenni di ripresa nell'anno accademico successivo. Il dato numerico relativo all'a.a. 2011-12 è di 56 unità.

Quanto alla provenienza geografica degli iscritti si rileva che dei 56 in totale, 32 provengono da altro comune della provincia di Bari, 13 da altre province della Puglia, 9 sono residenti a Bari e 2 provengono da altre regioni italiane.

Con riferimento al tipo di maturità di provenienza, si riscontra negli ultimi aa.aa. così come nell'anno accademico considerato, una prevalenza degli iscritti provenienti dai licei (55% circa) rispetto a quelli provenienti dagli istituti tecnici, professionali e di altro tipo.

Per 33 di tali studenti il voto di maturità è stato inferiore a 80/100; 19 di essi hanno riportato una votazione tra 80 e 99/100, mentre 4 hanno conseguito il massimo della votazione.

Prevalentemente la laurea triennale di provenienza è SAPP (L-16), in quanto profondamente affine nei contenuti disciplinari. Non è disponibile il dato relativo al voto di laurea di provenienza.

Le caratteristiche degli studenti iscritti all' a. a. 2012-13 (part time, full time e fuori corso) sono le seguenti:

Su 139 iscritti il 21,6% risulta fuori corso e sono presenti solo 2 studenti part time.

Non si effettua test di autovalutazione per l'immatricolazione al Corso di laurea Magistrale.

Per quanto concerne i passaggi, i trasferimenti e gli abbandoni va detto che nella coorte 2012-11 non c'è stato alcun passaggio verso altri corsi di studio né alcun trasferimento verso altri Atenei, bensì un 13,3% di rinunce espresse.

Per quanto riguarda l'andamento del percorso di formazione degli studenti (cioè la quantità di CFU maturati) si evidenziano i seguenti risultati: la media dei CFU per immatricolato è di 37,5, di cui il 2,3% si riferisce agli studenti che hanno acquisito fino a 5 CFU, il 14% agli studenti che hanno acquisito da 6 a 20 CFU, il 39,5% agli studenti che hanno acquisito da 21 a 40 CFU ed infine il 44,2% si riferisce agli studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU.

Per la coorte 2011-12 la media dei voti degli esami superati è stata del 28,30: il tasso del superamento esami è stato del 54,5%.

Di cui gli esami con un voto da 18 a 23/30 rappresentano il 6,1%, gli esami con un voto da 24 a 27/30 rappresentano il 21,8% e infine gli esami con un voto da 28 a 30/30 e lode rappresentano il 72,1%.

Nella coorte 2011-12 il tasso di abbandono presunto al 2° anno è del 23,2%.

Sempre con riferimento alla coorte 2010-11 tra i laureati in corso e i laureati entro il 6 dicembre 2013 (scorcio 1° anno fuori corso) si supera la percentuale del 50%.

Eliminato: ¶

Eliminato: ¶

Infatti i laureati in corso sono il 48,2% che diventano il 56,6% se si ricomprendono i laureati fino al 6 dicembre 2013 (scorcio 1° anno fuori corso).

Nella coorte considerata non vi è alcuno studente in mobilità internazionale.

Si nota un miglioramento nella comunicazione dei dati da parte del Presidio della Qualità, sia dal punto di vista della qualità e della tempestività.

A seguito dell'analisi dei dati, risulta un problema relativo ad un lieve decremento delle immatricolazioni che, presumibilmente, potrebbe essere addebitabile all'assenza di un percorso anticipatorio dell'esperienza lavorativa.

Nello specifico il riferimento è all'ipotesi di attivare percorsi di tirocinio curriculare al fine di costruire un legame tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro.

Collegata con la precedente criticità risulta emergere anche quella delle scarse esperienze di tipo internazionale effettuate dagli studenti di tale corso di studio.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

##### **Obiettivi:**

1. Proseguimento di interventi di collegamento con il mondo del lavoro
2. Incentivazione alle esperienze internazionali

##### **Azioni da intraprendere:**

Per quanto riguarda il punto 1., si ritiene utile rafforzare gli sforzi intrapresi nel costruire una rete che metta in connessione il sistema formativo con il sistema lavoro, incrementando il numero degli accordi e delle Convenzioni con i soggetti produttivi e istituzionali del territorio.

Per quanto riguarda il punto 2., si propone di arricchire l'offerta formativa con lo studio obbligatorio delle principali lingue straniere (inglese e francese) garantito dall'attivazione di corsi di lingua di tipo avanzato e di ore dedicate a laboratori linguistici.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi di Dipartimento. Le risorse saranno risorse umane (compresa la necessaria a acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico-amministrativo) e di acquisizione di altri spazi, nei limiti delle decisioni degli organi centrali.

Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computa che possano decorrere già dall'a.a. 2014-15, mentre le necessarie responsabilità saranno decise a breve dagli organi del Dipartimento.

Eliminato:  $\mathcal{F}$   
 $\mathcal{F}$ **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**Eliminato:  $\mathcal{F}$ **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivi:**

1. Spazi destinati esclusivamente agli studenti
2. Potenziamento della rete Wi-Fi
3. Spendibilità del progetto formativo per alcune professioni

**Azioni intraprese:**

Per quanto riguarda il punto 1. è stata inaugurata un'ampia sala condivisa con il Dipartimento di Giurisprudenza e intitolata alle "Vittime innocenti di tutte le mafie" perché sia utilizzata come luogo di incontro, confronto e socializzazione fra gli studenti.

Per quanto riguarda il punto 2., l'intervento di potenziamento della rete Wi-Fi è in fase di esecuzione, in quanto le scarse risorse economiche hanno impedito la rapida attuazione dell'obiettivo.

Per quanto riguarda il punto 3., si prevede di consolidare il rapporto con alcuni ordini professionali e in particolare con quello dei Consulenti del Lavoro, in quanto i laureati in questo corso di studi provengono nella quasi totalità dalla laurea triennale L16 SAPP, per la quale è stato previsto l'inserimento di discipline professionalizzanti.

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

In relazione alle segnalazioni e alle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, il gruppo di riesame, preso atto dei dati di Valmon, formula un giudizio ampiamente positivo e largamente migliorativo anche rispetto a quello espresso lo scorso anno accademico.

La valutazione sull'esperienza universitaria risulta sicuramente positiva soprattutto per quanto concerne le dinamiche relazionali (rapporto con i docenti e rapporto fra gli studenti) e la qualità dei contenuti disciplinari. Unico dato di criticità relativa si rileva in ordine alla contingente insufficienza degli spazi e dell'attrezzatura utilizzabili e allo scarso uso da parte dei docenti di supporti didattici visivi.

In relazione a quest'ultima questione va precisato, però, che la prevalente qualità dei contenuti disciplinari di questo corso di studi è di tipo logico-argomentativo, ragione per la quale risulta spesso inidoneo comprimere i saperi dentro slides e immagini.

Il tasso di gradimento per il corso di studi risulta maggiore rispetto allo scorso anno.

Si è provveduto a migliorare i tempi di pubblicazione dei calendari didattici così come ad evitare il più possibile l'accavallamento delle date degli appelli.

Orari e calendari delle lezioni sono disponibili sul sito del Dipartimento nonché negli spazi fisici adibiti alla pubblicità.

Il CdS può disporre di 9 aule multimediali (per un totale di 854 posti a sedere) nonché di ampie sale studio e ricerca (per un totale di 475 posti a sedere).

Il CdS usufruisce dei servizi comuni del Dipartimento per l'orientamento in ingresso; l'orientamento e il tutorato *in itinere* è affidato al personale tecnico-amministrativo e ai docenti nel corso delle ore di ricevimento indicate sul sito di Dipartimento.

Tra i servizi offerti rientrano anche i seminari monotematici interdisciplinari organizzati dal Dipartimento, le convenzioni Erasmus che consentono agli studenti di accedere a periodi di studio all'estero; la mobilità internazionale, e l'assistenza per tirocini e stage.

Il CdS usufruisce inoltre del servizio "Job Placement" di Ateneo.

Pertanto, alla luce della valutazione dei questionari degli studenti, risulta prioritario intervenire sugli spazi e sulle strutture adibite all'attività didattica, e non solo, al fine di consentire processi di apprendimento più regolari ed efficaci.

Infatti la difficoltà nel reperimento di aule sufficienti, di spazi idonei, di buon funzionamento delle Biblioteche spesso ostacola tali processi.

Per quanto riguarda la qualità e la coerenza tra i diversi insegnamenti, non risultano particolari criticità.

Le modalità dei svolgimento degli esami risultano sufficienti ed efficaci.

Si nota un miglioramento nella comunicazione dei dati da parte del Presidio della Qualità, sia dal punto di vista della qualità e della tempestività.

Tutte le considerazioni su esposte hanno tenuto conto della Relazione fornita dall'ultima Commissione paritetica docenti-studenti.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### Obiettivi:

1. Ottimizzazione dell'Offerta Erasmus

### Azioni da intraprendere:

In relazione al punto 1., si propone di potenziare uno sportello Erasmus di Dipartimento che svolga attività di orientamento e informazione sui bandi per la presentazione delle domande e di raccolta della relativa documentazione.

### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi di Dipartimento. Le risorse saranno risorse umane (compresa la necessaria a acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico-amministrativo) e di acquisizione di altri spazi, nei limiti delle decisioni degli organi centrali.

Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computa che possano decorrere già dall'a.a. 2014-15, mentre le necessarie responsabilità saranno decise a breve dagli organi del Dipartimento.

## 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

### Obiettivi:

1. Impegno a ottimizzare il servizio di orientamento al lavoro

### Azioni intraprese:

In relazione al punto 1., l'eventuale introduzione di tirocini formativi durante il corso di studi potrebbe aprire spazi e opportunità per i giovani laureati.

Accordi e Convenzioni con soggetti istituzionali e produttivi devono essere intensificati perché l'esperienza del tirocinio possa essere l'occasione per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'analisi dei dati forniti da ALMALAUREA, per quanto riguarda l'ingresso dei laureati della classe di laurea "LM-63 Scienze delle Amministrazioni" nel mondo del lavoro suggerisce che il 58,7% dei laureati nel 2012 dichiara di essere occupato a un anno dalla laurea. Il dato è in leggero incremento rispetto all'anno precedente, anche se va sottolineato che tra gli occupati oltre la metà prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione alla laurea magistrale e solo il 7,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.

Con riguardo al 2012, del 63% dei laureati di questa classe che ha un rapporto di lavoro stabile, il 59,3% si caratterizza per un contratto a tempo indeterminato.

Tale dato, sia assoluto (63%) che relativo (59,3%) appare fortemente in calo rispetto a quello dell'anno precedente che rappresentava i laureati con contratto stabile al 90%.

Inoltre, il 7,4% di tali laureati lavora con un contratto di formazione e un ulteriore 7,4% è senza contratto.

Il part-time è diffuso nel 18,5% dei casi.

Infine va detto che tra i laureati che hanno un lavoro stabile (63%) il 66,7% (rispetto all'80% dello scorso anno) lavora nel settore pubblico e il 29,6% nel settore privato.

Per le note ragioni di carattere congiunturale, permangono, comunque, un'area di crescente disoccupazione oramai in aumento anche rispetto alla semplice precarietà.

L'esperienza dei tirocini formativi è in fase di avanzata concretizzazione ma prenderà forma a partire dall'a.a. 2014-15, ragione per la quale non è possibile dare conto di esiti e risultati.

Eliminato: ¶



### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Poiché la situazione occupazionale rilevata dipende esclusivamente da un contesto strutturalmente in crisi, fenomeno confermato dai dati ISTAT, al momento non si rilevano ulteriori e più incisivi interventi correttivi, oltre quelli già previsti, che siano in grado di incidere profondamente sul mercato del lavoro.  
Tale sintetica valutazione risulta essere l'esito di un'ampia discussione e si manifesta pertanto come una posizione comune che esplicita uno stato di malessere sociale, quasi totalmente non addebitabile a tale Corso di Laurea.